



## ***Istituto Comprensivo n. 2 “IRENE UGOLINI ZOLI”***

Via Borghetto Accademia, 2 - FORLÌ – Tel. 0543/66658 - Fax 0543/65089  
Email: [FOIC82200V@ISTRUZIONE.IT](mailto:FOIC82200V@ISTRUZIONE.IT) - [FOIC82200V@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FOIC82200V@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
C.F. 92089370404

Circolare n. 38  
Forlì, 01 ottobre 2021

e p. c.

**Ai DOCENTI DI SOSTEGNO  
ai DOCENTI CURRICOLARI  
dell’I.C. 2 di Forlì**

### **OGGETTO: INDICAZIONI OPERATIVE e VADEMECUM PER GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO**

Con il presente vademecum si intende riassumere scadenze, iter e documenti, relativi agli alunni in situazione di disabilità.

#### *INDICAZIONI GENERALI*

Per i docenti di sostegno è necessario:

1. visionare la documentazione clinica relativa agli alunni assegnati, il Piano Educativo Individualizzato dell’anno precedente e il Fascicolo Personale (da aggiornare al termine di ogni anno scolastico).

Il fascicolo personale dell’alunno deve contenere i seguenti documenti:

❖ **Certificazione per l'integrazione scolastica (C.I.S.) in corso di validità, SE È IN SCADENZA È COMPITO DELL’INSEGNANTE DI SOSTEGNO INFORMARE LA FAMIGLIA, PERCHÉ EFFETUI LA REVISIONE C/O L’AUSL DI COMPETENZA;**

- Verbale INPS (ove la famiglia ne abbia fatto richiesta);
- Diagnosi Funzionale valida per il corrente anno scolastico (D.F.);
- L'ultimo Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.);

❖ Piano Educativo Individualizzato del precedente anno scolastico (P.E.I.)

❖ La relazione finale (laddove prevista)

2. chiedere ai docenti di classe/sezione le informazioni riguardanti l'alunno;
3. informarsi sugli esperti di riferimento e gli eventuali operatori della riabilitazione;
4. effettuare, nel primo periodo scolastico, l'osservazione dell'alunno e, se necessario, stabilire un momento di incontro con la famiglia, comunicando la data e il luogo alla Funzione Strumentale di riferimento dell'istituto.
5. In seguito si procede con l'osservazione del comportamento e la valutazione degli apprendimenti dell'alunno: osservare direttamente i livelli raggiunti nelle aree dello sviluppo descritte nell'ultimo P.D.F / P.E.I.
6. Per quanto riguarda la valutazione dell'alunno si precisa quanto segue: l'insegnante di sostegno concorderà con l'insegnante di materia il voto, sarà compito dello stesso docente di materia inserire il voto nel proprio registro elettronico.

**N.B.:** Sulla base di quanto stabilito dalla normativa (Linee Guida, D.P.R. 122/2009 sulla valutazione), ogni insegnante dovrà valutare apprendimenti e processi di apprendimento, rapportati al PEI, in rapporto alla propria disciplina. Per approfondimenti vedi: l'art. 9 del DPR 122/2009 sulla Valutazione

7. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, si esprimeranno con un unico voto. (V DPR 122 Regolamento 2009) Gli insegnanti assegnati alle attività di sostegno, assumendo la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto al voto.

Questa osservazione servirà per redigere il P.E.I. e l'eventuale P.D.F.

Il PEI è predisposto per ogni alunno disabile ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Il PEI va definito entro i tre mesi di scuola dai docenti del Consiglio di Classe, con il contributo degli operatori dell'Azienda U.S.L., delle eventuali figure professionali dell'Ente Locale che seguono l'alunno e della famiglia. Il Gruppo Operativo di Lavoro (GLO), sottoscrive il PEI come impegno per la realizzazione dello stesso.

Per la redazione del PEI il Consiglio di Classe e/o il gruppo dei docenti della classe in cui è iscritto l'alunno disabile, si avvarrà della documentazione prodotta nel percorso scolastico precedente, ricevuta dalla scuola o classe di provenienza, nonché della DF e del PDF.

Il P.E.I. costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati.

In esso si definiscono:

- ❖ i bisogni, le prestazioni e i servizi erogati alla persona (tra i quali anche l'accesso, l'accoglienza e la somministrazione dei farmaci);
- ❖ gli obiettivi educativi/riabilitativi e di socializzazione perseguibili (in uno o più anni); gli obiettivi di apprendimento e di integrazione riferiti alle diverse aree, anche in relazione alla programmazione di classe;
- ❖ l'eventuale progettazione delle attività integrate con la formazione professionale;

❖ le attività integrative, comprese le eventuali uscite didattiche e/o viaggi di istruzione; le forme di integrazione fra scuola ed extra-scuola in sintonia con il progetto di vita; i metodi, i materiali.

## **SCADENZE**

- Il **P.E.I.** deve essere consegnato in segreteria entro il **31 ottobre 2021**.  
(D.Lgs. 66/2017, art. 7, c. 2/g)
- Il **P.E.I. Provvisorio** entro il **30 giugno 2022** e va redatto:
  - per i bambini che entrano nella scuola per la prima volta (di solito all'Infanzia), e gli alunni di qualsiasi classe che sono stati certificati durante l'anno in corso e che non hanno quindi un PEI in vigore.
- Il **P.D.F.** entro il **31 maggio 2022** e va redatto:
  - nei primi mesi scolastici (in caso di una nuova certificazione);
  - all'ultimo anno della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, sono comunque possibili verifiche intermedie.

**(solo per gli alunni che cambiano ordine di scuola o se l'alunno è stato certificato nell'anno in corso).**

**Entrambi i documenti devono essere firmati da tutto il C.d.C, dai genitori e da tutte le figure che seguono il percorso dell'alunno.**

- La **relazione finale** entro il **31 maggio 2022**, da consegnare in segreteria ufficio alunni, la quale sarà protocollata e inserita nel fascicolo dell'alunno. Si precisa che la relazione finale va redatta nel caso in cui ci siano situazioni particolari da notificare.

## **USCITE DIDATTICHE**

Si ricorda che non è un obbligo del docente di sostegno partecipare ad uscite e visite, qualunque insegnante della scuola può accompagnare il gruppo-classe, purchè si raggiunga il numero di accompagnatori necessario, ma si auspica la presenza. Si valuterà caso per caso l'opportunità della partecipazione del docente di sostegno in compresenza dell'OSS o educatore, in base alle esigenze dell'alunno.

## **PRECISAZIONI**

**Si comunica ai docenti di sostegno che la riunione con l'equipe medica sarà comunicata dalla Funzione Strumentale all'insegnante di sostegno referente di ogni plesso.**

**Per qualsiasi comunicazione/richiesta fate riferimento alla Funzione Strumentale che provvederà ad informare la Dirigente Scolastica.**

Nel sito sezione "Inclusione" sono scaricabili i modelli: P.E.I., P.D.F. e relazione finale.

## **VADEMECUM PER L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO**

### **Che cosa è il P.E.I.?**

È il piano educativo individualizzato che raccoglie "i progetti didattico-educativi,

riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche" (dal comma 3 dell'art. 5 della legge n. 104 del 1992).

### **Chi partecipa all'elaborazione del P.E.I.?**

L'insegnante di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori U.L.S.S. e la famiglia.

### **Quando viene redatto il P.E.I.?**

**Viene redatto entro i primi mesi di scuola alla presenza degli insegnanti di classe, dei genitori, della neuropsichiatra di riferimento, della logopedista,...**

Questo incontro viene fissato (con equipe medica e famiglia) dai singoli docenti di sostegno e comunicato alla Docente Referente che provvederà a convocare ufficialmente lo staff.

Il P.E.I. deve essere consegnato in segreteria **entro il 30 ottobre** firmato da tutti gli insegnanti (per la Scuola Secondaria di primo grado è richiesta la firma del coordinatore di classe), dai genitori e dalla neuropsichiatria (copia del suddetto documento dovrà essere conservata nel registro dei verbali dei CdC).

### **Che cosa è il P.D.F.?**

Il profilo dinamico funzionale è la descrizione funzionale e l'analisi dello sviluppo potenziale, sulla base di parametri, dell'alunno con certificazione.

### **Chi partecipa all'elaborazione del P.D.F.?**

L'insegnante di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori AUSL e la famiglia.

### **Quando viene redatto il P.D.F.?**

- nei primi mesi scolastici (in caso di una nuova certificazione);  
- al primo e all'ultimo anno della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado (v. comma 8 dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992); per il nostro Istituto è stato concordato di redigerlo anche per il secondo anno di scuola.

### **Che cosa è il P.E.I. provvisorio?**

Il PEI provvisorio, introdotto dal DLgs 66/2017, riguarda i bambini che entrano nella scuola per la prima volta, di solito all'Infanzia, e gli alunni di qualsiasi classe che sono stati certificati durante l'anno in corso e che non hanno quindi un PEI in vigore. Per loro, entro il 30 giugno, viene redatto un PEI, chiamato provvisorio, che ha lo scopo di definire quello che serve per l'inclusione da attivare l'anno successivo, compresa la proposta rispetto alle risorse necessarie, di sostegno, ma non solo. Queste indicazioni sono richieste anche per gli alunni già frequentanti, ma per loro vanno inserite nella verifica finale del PEI già adottato, e non serve farne un altro. Per la redazione del PEI provvisorio è usato il normale modello (Allegato A al decreto 182/2020), ma compilato solo parzialmente in base alle indicazioni dello stesso decreto (art. 16, comma 3). All'inizio dell'anno successivo, a cura del nuovo GLO, sarà elaborato e approvato il PEI per l'anno in corso, utilizzando interamente il modello del relativo grado di scuola.

### **Incontro per la stesura coordinata del P.E.I.**

1.L'insegnante di sostegno, avrà cura di concordare con il neuropsichiatra di riferimento la data e l'ora dell'incontro che comunicherà tempestivamente in ufficio alunni.

2. **Insieme ai colleghi** si presenta agli operatori dell'AUSL e alla famiglia il progetto degli interventi educativi - didattici da svolgersi a scuola;
3. Vengono integrati nel P.E.I. gli eventuali interventi riabilitativi, extra-scolastici e familiari;
4. se l'alunno è di nuova certificazione si presenta il **P.D.F.**;
5. fare firmare ai presenti il P.E.I. e il P.D.F nell'apposito spazio riservato alla **famiglia, agli operatori AUSL e alla scuola.**

### **VALUTAZIONI PERIODICHE e FINALI**

Si tenga presente che gli apprendimenti degli alunni con disabilità vengono valutati dall'insegnante di sostegno e dagli insegnanti curricolari in riferimento:

- agli obiettivi definiti nel **P.E.I.**;
- agli obiettivi curricolari, qualora ci fosse un raccordo con la programmazione di classe;
- con prove che prevedono tempi e ausili a loro necessari.

Le valutazioni degli apprendimenti vengono riportate nella scheda di valutazione nei periodi previsti e secondo le procedure comuni a tutti gli alunni.

Il raggiungimento degli obiettivi educativi vengono valutati **dall'insegnante di sostegno e dagli insegnanti curricolari** secondo le modalità e gli strumenti stabiliti nel P.E.I.

Il Docente di Sostegno ha il compito di compilare il **modello di RELAZIONE FINALE per gli alunni portatori di deficit che devono sostenere l'Esame di Stato.**

**N.B.:** SE GLI OBIETTIVI DEL PEI DIFFERISCONO DA QUELLI PREVISTI PER LA CLASSE, ALLORA, SULLA SCHEDA DI VALUTAZIONE, NELLE NOTE, OCCORRE SCRIVERE LA SEGUENTE DICITURA: **“IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DEL P.E.I.”.**

**Si ricorda ai Docenti che la documentazione (modello PDF, PEI, relazione finale) è reperibile e scaricabile dal sito istituzionale, sezione “Inclusione – Diversabilità - Modelli”.**

**N.B. Il Vademecum potrebbe subire modifiche per eventuali aggiornamenti della normativa vigente, allego link di riferimento.**

<https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/faq.html>

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Annalisa Fiorini**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 del D.L. vo n. 39/1993